

GESTIONE PROBLEMI RICORRENTI

HALLEY INFORMATICA DI CICCOLINI G. E C. S. - ASSISTENZA SOFTWARE VIA CIRCONVALLAZIONE, 131 62024 MATELICA (MC) TEL 0737/781222	FAX 0737/787200
---	-----------------

A : COMUNE REGIONE CAMPANIA ATT. : RESP. SERVIZI TRIBUTI

OGGETTO: SOLUZIONE PROBLEMA SOFTWARE 01-02-10

Tarsu/Tia	Num. 2421	del 18-01-2010
------------------	------------------	-----------------------

PROBLEMA	TIPO ELABORAZ.	RIFER.PROCEDURA
NON SA	ESTRAZIONE	IMMOBILE
PROVINCE CAMPANE: D.L.195/2009		Versione >=01.04

Tipo	: ADDESTRAMENTO
------	------------------------

PROBLEMA : **L'Art.11 comma 3 del D.L. 195/2009 impone ai Comuni campani la trasmissione dei dati TARSU/TIA alle province, quali esattori della tassa o tariffa. Come estrarre tali dati dalla procedura?**

S O L U Z I O N E

TB-01789

INTERPRETAZIONE NORMATIVA:

Le Societa' provinciali si sostituiscono ai Comuni nella riscossione della Tarsu e della Tia, pertanto necessitano degli stessi dati che sarebbero serviti ai Comuni se questi avessero mantenuto la gestione delle entrate in proprio.

In particolare, facendo seguito a quanto espressamente riportato nell'Art.11 comma 3, vengono richiesti:

- a) gli archivi afferenti alla Tarsu / Tia quali elenchi dei contribuenti da mettere a ruolo, con tutti i dati conseguenti (anagrafiche, indirizzi, codici fiscali, basi imponibili, tariffe applicabili, entita' del tributo ecc.);
- b) i dati afferenti alla raccolta dei rifiuti ovvero quelli relativi alle zone servite nel territorio comunale, alle quantita' e tipologia di rifiuti raccolti, alla riferibilita' della quantita'/qualita' di rifiuto al singolo utente (nella TIA e nella Tarsu "avanzata"), ai costi del servizio. Potrebbe trattarsi di dati in possesso, piu' che degli uffici tributi, degli uffici tecnici o dei singoli gestori;
- c) la banca dati dell'anagrafe completa di tutti i dati anagrafici dei singoli nuclei familiari e serve, con tutta evidenza, all'incrocio dei dati con le posizioni in tributo ed all'individuazione, attraverso le "scoperture", delle posizioni non tassate, ovvero degli evasori.

Al momento non risultano interventi interpretativi di fonte governativa, e la norma, così come esposta, non contiene alcuna prescrizione circa il formato dell'invio dei dati.

COME FORNIRE I DATI ALLE PROVINCE?

Anche a fronte di specifici approfondimenti intercorsi in modo particolare con la provincia di Avellino, suggeriamo 2 distinti metodi che l'Ente sarà libero di applicare a propria discrezione.

Metodo 1: (consigliato) Elenco di tutti gli immobili attivi

Sicuramente, non esistendo ancora vincoli nei formati, possiamo suggerire l'invio di un foglio excel con l'elenco di tutti gli immobili (utenze) ad oggi attivi. I dati possono essere automaticamente estrapolati seguendo le seguenti istruzioni:

- Accedere alla funzione 6.6 - Controlli/Immobili attivi:
- Baffare in corrispondenza di "Includi dati residenza del contribuente" e "Includi dati altro recapito della denuncia"
- Cliccare su "Estrazione Dettagliata per Sottocategoria" e attendere la fine dell'elaborazione.
- Dalla lista visualizzata, cliccare sul bottone "Stampa elenco dati estratti" e, successivamente, cliccare sull'icona di Excel in alto a destra per esportare il contenuto della lista su foglio Excel.
- Al termine salvare il foglio Excel in una propria cartella.
- Se si desidera allegare anche la stampa del tariffario, accedere alla funzione 5.1 - Tariffario/Gestione Tariffario, cliccare sul bottone [Tariffe] e poi sul bottone con il simbolo del foglio Excel. Salvare anche questo file nella medesima cartella del precedente.

Trasmettere l'intero contenuto della cartella all'Ente provinciale competente.

Metodo 2: Tracciato 290

Un possibile formato di trasmissione dei dati potrebbe essere lo stesso che viene normalmente utilizzato da Equitalia servizi per la riscossione del tributo, ovvero il 290.

Per la preparazione di questo tracciato è sufficiente elaborare il ruolo come da iter standard ed esportarlo nel formato 290.

Tale file, così ottenuto, va trasmesso, anziché ad Equitalia servizi, all'Ente provinciale competente.